



Il Commissario straordinario delegato

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010

VISTO l'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con cui vengono previsti piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da attuare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'articolo 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in sede di prima applicazione per l'attuazione di tali piani straordinari possano essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, quindi, l'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che tra l'altro prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'accordo di programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari, di cui al sopra richiamato art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, con cui si provvede alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione della quota statale di finanziamento del sopra citato Accordo di programma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 13 aprile 2011, reg. n. 8, fog. n. 289, con cui il prof. ing. Pier Gino Megale è nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Toscana ed individuati nell'allegato 1 al suddetto accordo di programma,

VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, secondo il quale per l'espletamento di tutte le attività tecniche e amministrative connesse alla realizzazione degli interventi il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi, ricomprendendo le spese relative a tali attività nell'ambito dei corrispettivi ed incentivi per

la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 163 del 2006 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 16 novembre, reg. n. 19, foglio. n. 343, con cui si definiscono le principali deroghe di cui il commissario straordinario delegato può avvalersi in tema di conferenze di servizi, di termini per il rilascio di pareri, di visti e nullaosta da parte delle amministrazioni e di occupazioni d'urgenza e procedure di esproprio, nonché i criteri per l'acquisizione delle risorse necessarie al più efficace espletamento dell'incarico di commissario;

VISTI gli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367, che disciplinano la gestione dei fondi relativi a programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario straordinario delegato, denominata "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO TOSCANA";

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'Accordo di programma;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha a sua volta trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'Accordo di programma;

VISTI l'articolo 11, comma 11 e 12, e l'articolo 12 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e gli articoli 103 e seguenti del Titolo II, Capo IV del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, che per combinato disposto prevedono che il contratto d'appalto sia sottoposto a condizione sospensiva dell'esito dell'approvazione da parte del Commissario;

VISTI il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti) e s.m.i e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006);

VISTI la sentenza della Corte Costituzionale n. 996 del 1998 ed il parere del Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi n. 435 del 10 febbraio 2003, in tema di avvalimento;

VISTO il *Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma tra il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la regione toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico*, approvato dal Commissario straordinario delegato con decreto 21 novembre 2011, n. 5 e s.m.i. e di seguito indicato come "*Regolamento di avvalimento*";

VISTO l'Allegato 1 al sopra citato accordo di programma, che riporta il *Completamento dell'intervento di difesa dell'abitato di Follonica e Pratoranieri, II, III e IV stralcio* in comune di Follonica (GR) tra quelli da realizzarsi nel territorio della Regione Toscana, per un importo presunto di 15.500.000,00 euro, individuato dal Commissario straordinario delegato col n. 91;

VERIFICATO che l'Allegato 1 al sopra richiamato Atto integrativo del 3 agosto 2011, conferma l'intervento suddetto tra quelli prioritari da effettuare nella fase attuativa;

PRESO ATTO che in base agli studi di fattibilità condotti dalla Provincia di Grosseto per la realizzazione di ciascuno degli stralci sopra richiamati, classificati dal Commissario come interventi 91a, 91b e 91c, sono stati stimati rispettivamente i seguenti importi: 4.701.800,00 euro, 4.298.200,00 euro, 6.500.000,00 euro;

PRESO ATTO che la Regione Toscana, con riferimento al *Piano di gestione integrata della costa* di cui alla DCR n.47/2003, a valere sui propri stanziamenti di bilancio ha impegnato e in parte erogato a favore della Provincia di Grosseto per l'intero intervento ricompreso nel citato Accordo di programma 233.218,00 euro mediante decreto dirigenziale n. 4146 del 14 luglio 2004 e 361.487,00 euro mediante decreto dirigenziale n. 4285 del 1 settembre 2008, per un totale di 594.705,00 euro;

CONSIDERATO che 24.000,00 euro di suddetta somma sono stati impiegati per la realizzazione del 1° stralcio dell'intervento 15 del citato Piano di gestione integrata della costa, non ricompreso nell'Accordo di programma e che pertanto sono da imputarsi agli interventi previsti dall'Accordo stesso 570.705,00 euro;

VISTA l'ordinanza 24 novembre 2011, n. 12, e s.m.i. con la quale il Commissario, avvalendosi della Provincia di Grosseto, ha avviato la realizzazione dell'intervento *91a*, attualmente in corso di realizzazione;

PRESO ATTO che 301.553,09 euro dei 570.705,00 euro impegnati dalla Regione Toscana a favore della Provincia di Grosseto sono stati destinati alla realizzazione dell'intervento *91a* e che pertanto restano nella disponibilità della Provincia di Grosseto 269.515,91 euro da destinare alla realizzazione degli interventi *91b* e *91c*;

VISTA la nota del 12 gennaio 2012, prot. n. 7076, con la quale la Provincia di Grosseto ha manifestato la sua disponibilità a realizzare gli interventi *91b* e *91c* in veste di ente in avvalimento;

VISTO il progetto preliminare intitolato "*02847. Progetto di completamento dell'intervento di difesa dell'abitato di Follonica e Prato Ranieri nel comune di Follonica – III e IV stralcio*" redatto nell'aprile 2013 dal dott. ing. Renzo Ricciardi, dirigente dell'Area infrastrutture, manutenzioni, difesa del suolo della Provincia di Grosseto, con cui gli interventi suddetti vengono uniti in un unico lotto dell'importo complessivo di 10.798.200,00 euro a completamento dell'intervento *91* previsto dall'Accordo di programma;

VERIFICATO che l'attuazione di tali intervento è prevista nel cronoprogramma del Commissario straordinario delegato del 2 maggio 2011 negli anni 2012 e 2013;

CONSIDERATO che a continuazione dell'intervento *91a*, attualmente in corso di ultimazione, è necessario e urgente dare impulso anche all'attuazione degli interventi *91b* e *91c* indispensabili per il completamento della difesa dell'abitato di Follonica e Pratoranieri, promuovendone in attesa di ulteriori finanziamenti almeno la progettazione;

PRESO ATTO che i lavori di cui trattasi richiedono specifiche competenze nel settore dell'idraulica marittima e che le Provincia di Grosseto ha dimostrato di possedere le capacità organizzative e tecniche per eseguire la progettazione, appaltare e realizzare la opere sopra citate;

RITENUTO quindi di avvalersi anche per la realizzazione degli interventi *91b* e *91c* della Provincia di Grosseto;

RITENUTO altresì di confermare nel ruolo di responsabile del procedimento (RUP) il geom. Massimo Bartalucci, responsabile del Servizio difesa del suolo e protezione civile della provincia di Grosseto

VISTE le ordinanze del 4 luglio 2011, n. 1, e 7 novembre 2011, n. 9, e s.m.i., con le quali il commissario straordinario delegato individua presso l'Autorità di bacino del fiume Arno la sede operativa e logistica del proprio ufficio e ne integra l'attività di supporto per gli aspetti relativi a gare e contratti col contributo della Provincia di Massa e Carrara;

PRESO ATTO che a seguito degli impegni già assunti sulle somme provenienti dal capitolo 8551 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sulle somme provenienti dalla Regione Toscana con decreti n. 4664 e n. 4665 del 2011 e accreditate sulla contabilità speciale vincolata n. 5588, le disponibilità di cassa non consentono di avviare l'esecuzione dei suddetti interventi;

RITENUTO di poter approvare il progetto preliminare sopra citato e autorizzare il responsabile del procedimento ad avviare la progettazione esecutiva;

CONSIDERATO che i costi della progettazione, in parte già avviata, sono valutati in 305.740,81 euro, di cui 269.515,91 euro ancora disponibili sugli stanziamenti regionali richiamati in precedenza già impegnati a favore della Provincia e che di conseguenza è necessario garantire almeno la copertura per ulteriori 36.588,90 euro;

RITENUTO che i suddetti 269.151,91 euro stanziati dalla Regione Toscana debbano essere contabilizzati come contributo regionale al finanziamento del citato Accordo di programma;

DISPONE

1. Per la progettazione e l'esecuzione dei lavori, compreso l'appalto, delle opere di *Completamento dell'intervento di difesa dell'abitato di Follonica e Pratoranieri, III e IV stralcio*, in comune di Follonica (GR), individuati dal Commissario coi numeri *91b e 91c*, dell'importo complessivo di 10.798.200,00 euro a completamento dell'intervento di cui all'Allegato 1 dell'Accordo di programma tra Ministero dell'ambiente e la tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, il Commissario si avvale della Provincia di Grosseto.
2. In attuazione dell'intervento di cui al punto 1 è approvato il progetto preliminare "02847. *Progetto di completamento dell'intervento di difesa dell'abitato di Follonica e Prato Ranieri nel comune di Follonica – III e IV stralcio*" dell'aprile 2012 redatto dal dott. ing. Renzo Ricciardi, dirigente dell'Area infrastrutture, manutenzioni, difesa del suolo della Provincia di Grosseto.
3. In particolare è approvato il quadro economico allegato come parte integrante della presente ordinanza, che indica in 10.798.200,00 euro l'importo complessivo del progetto, di cui 7.811.837,04 euro per lavori e 2.986.362,96 euro per somme a disposizione della stazione appaltante.
4. Gli elaborati del progetto, di cui al punto 2, e il quadro tecnico economico, di cui al punto 3, riportato in allegato alla presente ordinanza, sono contraddistinti dalla dicitura "Approvato con ordinanza n. 27 del 18 maggio 2013" e timbrati e firmati dal Commissario per presa visione ed approvazione.
5. D'intesa con l'ente avvalso si dispone con la presente ordinanza l'avvio della redazione di un unico progetto definitivo e/o esecutivo dei sopraindicati interventi *91b e 91c*. L'appalto e la realizzazione delle opere saranno ordinati, eventualmente per stralci, con successivi atti del Commissario in funzione del flusso dei finanziamenti;
6. Le spese per gli studi necessari per redigere il progetto esecutivo, valutate in 305.740,81 euro, saranno coperte fino alla concorrenza di 269.151,91 euro con le somme ancora disponibili sui fondi già impegnati dalla Regione Toscana direttamente a favore della Provincia di Grosseto con i decreti dirigenziali n. 4146 del 14 luglio 2004 e n. 4285 del 1 settembre 2008. La somma di **36.600,00 euro** (trentaseimilaseicento/00), necessaria per dare copertura alla differenza tra il costo stimato dei suddetti studi e il contributo regionale sopra ricordato, è accantonata, con riserva di successiva diversa attribuzione, a valere sulle somme provenienti dal capitolo 42405 del bilancio della Regione Toscana trasferite alla contabilità speciale n. 5588 intestata al commissario straordinario delegato, "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO TOSCANA".
7. Il rapporto di avvalimento è disciplinato dal Regolamento di avvalimento approvato dal Commissario con decreto 21 novembre 2011, n. 5, e sue modifiche e integrazioni, di cui alle premesse e da apposita convenzione, in via di perfezionamento, tra Commissario straordinario delegato e la Provincia di Grosseto.
8. La Provincia di Grosseto svolgerà le attività di cui al punto 1 nel rispetto delle norme vigenti e sotto la vigilanza del Commissario straordinario delegato e degli uffici ed enti di cui il Commissario si avvale o si avvarrà.

9. Le spese già sostenute o da sostenere direttamente dalla Provincia di Grosseto, a carico dei fondi impegnati direttamente a suo favore dalla Regione Toscana, saranno giustificate al Commissario tramite liste di spesa o apposita attestazione di regolare esecuzione, allegando copie degli ordinativi o mandati, delle fatture e dei certificati di pagamento.
10. La somma di 269.151,91 euro, parte delle risorse già impegnate dalla Regione Toscana a favore della Provincia di Grosseto con i decreti dirigenziali n. 4146 del 14 luglio 2004 e n. 4285 del 1 settembre 2008 per gli studi e i progetti del *Completamento dell'intervento di difesa dell'abitato di Follonica e Pratoranieri, II, III e IV stralcio*, è assunta in conto contributo regionale al finanziamento dell'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010.
11. Entro trenta giorni dall'emanazione della presente ordinanza la Provincia di Grosseto produrrà al Commissario straordinario delegato il cronoprogramma delle attività legate all'attuazione dell'intervento, inviandone copia alla Regione Toscana, Direzione generale per le politiche territoriali, ambientali e per la mobilità, Settore protezione e valorizzazione fascia costiera e dell'ambiente marino.
12. Di concerto con l'Ente avvalso il geom. Massimo Bartalucci, responsabile del Servizio difesa del suolo e protezione civile della Provincia di Grosseto, è nominato responsabile unico del procedimento).
13. Il presente atto, formato di n. 5 pagine, è trasmesso alla Provincia di Grosseto, all'Autorità di bacino del fiume Arno e alla Regione Toscana ed è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di bacino del fiume Arno, nello spazio riservato alle attività del Commissario straordinario delegato (www.adbarno.it/commissario/).

Firenze, lì 18 maggio 2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Prof. Ing. Pier Gino Megale